

RESOCONTO INCONTRO OSSERVATORIO NAZIONALE SULLA SICUREZZA DEL PERSONALE SCOLASTICO

Incontro del 29 settembre 2026

Si è svolta il 29 settembre 2026, presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito, in modalità mista, la riunione dell'**Osservatorio nazionale sulla sicurezza del personale scolastico**, convocata dal Presidente dott. Giancarlo Varlese. All'ordine del giorno l'esame degli esiti delle attività svolte dai gruppi di lavoro costituiti nell'ambito dell'Osservatorio.

Per la **Federazione GILDA UNAMS** ha partecipato Simone Craparo, componente dell'Osservatorio in rappresentanza della Federazione.

Particolare attenzione è stata dedicata al lavoro del **Gruppo 1**, impegnato nella definizione di strumenti per la rilevazione e il monitoraggio degli episodi di violenza, minaccia e aggressione ai danni del personale scolastico.

Nel corso della riunione è stata esaminata la proposta di **Scheda unica nazionale di rilevazione degli episodi di violenza o minaccia in danno del personale scolastico**, predisposta con l'obiettivo di raccogliere dati omogenei e confrontabili sugli eventi, sulle conseguenze per il personale e sulle misure di tutela successivamente attivate. La scheda è stata impostata nel rispetto della riservatezza, escludendo la trasmissione di nomi, diagnosi, referti o altri dati direttamente identificativi.

La Federazione GILDA UNAMS ha espresso una valutazione positiva sull'impostazione raggiunta, che recepisce molte delle osservazioni avanzate nel corso del confronto precedente e pone maggiormente al centro **il lavoratore che subisce l'aggressione**, le conseguenze dell'evento e la risposta delle istituzioni.

La scheda, infatti, consente di rilevare il profilo professionale del personale coinvolto, il rapporto di lavoro, l'anzianità di servizio, la categoria dell'autore dell'episodio, la tipologia della condotta, l'eventuale reiterazione e la presenza di precedenti conosciuti.

Particolarmente rilevante è anche la sezione dedicata alle **conseguenze per il personale**, con la possibilità di registrare lesioni fisiche, reazioni psicologiche o emotive, assistenza sanitaria, prognosi, assenza dal servizio e denuncia di infortunio all'INAIL.

La FGU ha inoltre sottolineato l'importanza della parte dedicata agli **interventi e alle tutele attivate**, che permette di rilevare l'intervento del dirigente scolastico, delle Forze dell'ordine, dei servizi sanitari e sociali, l'eventuale denuncia o querela, la tutela legale, il sostegno psicologico e, soprattutto, se il sostegno richiesto dal lavoratore sia stato effettivamente ricevuto.

Questo aspetto è ritenuto particolarmente significativo dalla FGU: l'obiettivo del monitoraggio, infatti, non può limitarsi a quantificare gli episodi di violenza, ma deve consentire anche di verificare **quanto sia efficace la rete di protezione e di sostegno successiva all'evento** e se emergano criticità nei tempi di intervento, nel coordinamento istituzionale o nelle procedure.

Nel corso dell'incontro si è concordato di **condividere la scheda con tutti i componenti del gruppo**, prevedendo un ulteriore periodo di circa **20 giorni** per raccogliere osservazioni, proposte e affinamenti prima della definizione del testo.

Tra gli aspetti che richiederanno un ulteriore approfondimento vi è anche la necessità di individuare una formulazione adeguata per rappresentare, a fini statistici e di monitoraggio, gli episodi di aggressione posti in essere da alunni con disabilità nei confronti, in particolare, dei docenti di sostegno, evitando qualsiasi forma di stigmatizzazione e garantendo pienamente la tutela della privacy.

È stata inoltre evidenziata l'esigenza di **rendere la scheda ancora più leggibile e agevole da compilare**, privilegiando campi chiari, sintetici e standardizzati, così da ottenere dati realmente comparabili a livello nazionale.

Analogo percorso sarà seguito per il documento relativo alle **linee guida per le istituzioni scolastiche in materia di prevenzione e gestione degli episodi di violenza**. Anche tale documento sarà condiviso con tutti i componenti, che avranno circa 20 giorni per formulare proposte e osservazioni.

Nel corso della riunione è stato inoltre anticipato che nei prossimi giorni sarà emanata una **nota rivolta agli Uffici scolastici regionali**, finalizzata a sensibilizzare i dirigenti scolastici sul tema della sicurezza del personale e sulla necessità di una particolare attenzione agli episodi di aggressione e violenza nelle istituzioni scolastiche.

La **Federazione GILDA UNAMS** continuerà a partecipare attivamente ai lavori dell'Osservatorio, sostenendo la necessità di costruire un sistema nazionale di rilevazione semplice, uniforme e realmente utilizzabile, capace non soltanto di censire gli episodi, ma anche di individuarne le cause, misurarne le conseguenze e verificare la concreta efficacia delle misure di tutela assicurate al personale scolastico.

L'obiettivo deve essere quello di trasformare i dati raccolti in **misure concrete di prevenzione, protezione e sostegno**, garantendo a tutto il personale della scuola condizioni di lavoro sicure e un'effettiva risposta istituzionale nei casi di violenza, minaccia o aggressione.

Simone Craparo